

Codice A1706B

D.D. 12 maggio 2026, n. 501

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRG01 - Bando SRG01/1/2024 - Disposizioni attuative per la gestione degli investimenti e i criteri per l'applicazione della disciplina delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. n. 93348 del 26.02.2024 e della D.D. 357 del 13.05.2024.



ATTO DD 501/A1706B/2026

DEL 12/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRG01 - Bando SRG01/1/2024 - Disposizioni attuative per la gestione degli investimenti e i criteri per l'applicazione della disciplina delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. n. 93348 del 26.02.2024 e della D.D. 357 del 13.05.2024.

Visti:

- la D.D. n. 283 del 27 marzo 2025 che ha approvato il Bando SRG01/1/2024 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in applicazione della D.G.R. n. n. 66-571 del 16 dicembre 2024;

- la D.D. 357 del 13/05/2024 che disciplina in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del reg. (UE) n. 2021/2116, del d.lgs n. 42 del 2023, del D.M. n. 93348 del 26/02/2024 e loro
s.m.i.;

- il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni CSR 2023-2027 - interventi non SIGC, approvato da ARPEA con D.D. n. 74-2026 del 17/03/2026;

dato atto che il paragrafo B.7.2 del Bando SRG01/1/2024 sopracitato specifica che in caso di mancato rispetto degli impegni accessori, l'entità della riduzione del sostegno sarà definita con successivo provvedimento in applicazione del Decreto Ministeriale ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da A.R.P.E.A.;

ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione, così come formulate negli allegati A e B alla presente determinazione, delle disposizioni attuative per la gestione degli investimenti e dei criteri per l'applicazione della disciplina delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni ai sensi di quanto stabilito nel sopracitato paragrafo B.7.2, del Bando SRG01/1/2024 approvato con D.D. n. 283 del

27 marzo 2025;

dato infine atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i;
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

determina

nell'ambito del Bando SRG01/1/2024 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte approvato con D.D. n. 283 del 27 marzo 2025:

- di approvare, in attuazione dei paragrafi B.7.2 e C.8 del Bando, le disposizioni attuative per la gestione degli investimenti e i criteri per l'applicazione della disciplina delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. n. 93348 del 26.02.2024 e D.D. 357 del 13.05.2024 di cui agli allegati A e B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di comunicare il presente atto a tutti i beneficiari del Bando SRG01/1/2024;

- di stabilire che tali disposizioni sono applicate alle domande di sostegno ammesse a finanziamento sul Bando SRG01/1/2024 a partire dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente da parte di ciascun beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegati_A__Disposizioni_attuative_e_B_Sanzioni_e_Riduzioni_SRG01.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

Disposizioni attuative per la gestione degli investimenti relative al Bando SRG01/1/2024 “Sostegno ai Gruppi Operativi” approvato con D.D. 1036 del 20/12/2024.

Le presenti disposizioni non sostituiscono quanto già indicato nel bando ma forniscono le istruzioni attuative per il corretto svolgimento delle attività.

1. COMUNICAZIONI AI SETTORI REGIONALI COMPETENTI

Per garantire la diffusione e la divulgazione sul territorio delle iniziative progettuali, le attività rivolte al pubblico devono essere comunicate attraverso la casella di posta elettronica **gruppi.operativi@regione.piemonte.it** almeno **dieci giorni** prima dell’inizio dell’attività medesima e allegando la relativa locandina contenente i seguenti dati indispensabili:

- luogo;
- data di svolgimento;
- programma;
- diciture e loghi (rif. par. 5).

Tale comunicazione è inoltre necessaria al fine di consentire le eventuali visite sul luogo da parte degli Uffici regionali.

La mancata comunicazione o una comunicazione effettuata con modalità diverse da quelle sopra descritte comporta il mancato riconoscimento delle spese relative.

Le locandine potranno essere diffuse dagli Uffici della Regione Piemonte attraverso i siti web/canali social regionali. In particolare le locandine degli eventi potranno essere pubblicate dagli Uffici regionali:

- tra le *stories* sui canali *social* di Sviluppo Rurale Piemonte;
- nella pagina "Calendario Eventi Direzione Agricoltura" del sito <https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>;
- su altre pagine del sito web regionale dedicate all’AKIS.

L’eventuale annullamento e/o rinvio delle attività rivolte al pubblico deve essere comunicato attraverso la casella di posta elettronica **gruppi.operativi@regione.piemonte.it** almeno 48 ore prima dell’inizio dell’attività medesima.

Il mancato rispetto di tale termine potrà essere derogato esclusivamente per cause di forza maggiore ovvero circostanze eccezionali.

2. RIUNIONI DI COORDINAMENTO

E’ necessario effettuare almeno una riunione di coordinamento del GO in ogni semestre di ciascun anno solare su cui insiste il progetto¹.

Fornire **comunicazione** e relativo **ordine del giorno** della riunione di coordinamento agli uffici regionali alla mail **gruppi.operativi@regione.piemonte.it** almeno 5 giorni prima della stessa.

Allegare in fase di domanda di pagamento (acconto e saldo) la seguente documentazione attestante le avvenute riunioni:

- foglio firme / report presenze online;
- verbale.

¹ Si dovrà pertanto svolgere almeno una riunione tra gennaio e giugno e un’altra tra luglio e dicembre.

Nei verbali delle riunioni di coordinamento occorre dare evidenza delle **modifiche progettuali** discusse e che saranno oggetto di domanda di variante (es. modifiche al cronoprogramma, modifica delle attività, etc.). In questo caso, il verbale della riunione deve essere trasmesso entro 15 giorni successivi alla data della riunione di coordinamento agli uffici regionali, alla mail **gruppi.operativi@regione.piemonte.it** al fine di informare tempestivamente gli uffici regionali.

Si precisa che l'approvazione di qualsiasi modifica sostanziale è demandata alla conclusione di una domanda di variante come da rif. C.4 del Bando.

3. SITO WEB

Il GO deve disporre di un sito web dedicato, finalizzato a garantire visibilità e diffusione delle informazioni sul territorio piemontese e favorire una possibile adozione su ampia scala delle innovazioni proposte, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

Il sito deve contenere almeno le seguenti sezioni/informazioni:

- descrizione dell'innovazione;
- obiettivi;
- partenariato;
- stato di avanzamento delle attività;
- attività di divulgazione, formazione e comunicazione;
- risultati attesi;
- risultati conseguiti (presenza di una relazione dei risultati ottenuti);
- aggiornamenti e notizie;
- contatti.

Il sito deve essere inoltre:

- aggiornato per tutta la durata del progetto, in modo regolare e continuativo;
- adeguatamente indicizzato dai principali motori di ricerca per assicurare visibilità e accessibilità più ampie possibili.

Ciascun componente del Gruppo Operativo (GO) in possesso di un proprio sito web deve prevedere un collegamento al sito web di progetto, così da favorire la sinergia informativa e la coerenza comunicativa tra i diversi soggetti coinvolti.

4. TEMPLATE RETE PAC 2023-2027

E' necessario comunicare e divulgare le attività utilizzando la rete PEI-AGRI tramite la compilazione del *Template RETE PAC 2023-2027* scaricabile al portale della regione Piemonte: alla pagina "SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI-AGRI" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/srg01-sostegno-gruppi-operativi-pe-agri> e alla pagina "CSR 2023-2027. Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI (SRG01)" <https://bandi.regione.piemonte.it/contributifinanziamenti/csr-2023-2027-sostegno-ai-gruppi-operativi-pe-agri-srg01>.

A tal fine:

- **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle presenti disposizioni attuative** o, per i progetti ammessi a finanziamento dopo l'approvazione delle presenti disposizioni attuative, **entro 60 giorni dalla data di ammissione a finanziamento**:

è obbligatoria la trasmissione del *Template RETE PAC 2023-2027 (formato .xls)*, debitamente compilato in lingua italiana e in lingua inglese secondo i campi richiesti. Il documento deve essere trasmesso alla mail **gruppi.operativi@regione.piemonte.it**.

- in domanda di variante:

è obbligatoria la trasmissione del *Template RETE PAC 2023-2027 (formato .xls)* aggiornato nel caso di modifiche che influiscono nel *template* stesso. Il documento deve essere caricato nel quadro “Allegati” della domanda di variante predisposta tramite il servizio online “Sviluppo Rurale 2023-2027” disponibile sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>.

- in domanda di saldo:

è obbligatoria la trasmissione del *Template RETE PAC 2023-2027 (formato .xls)* aggiornato con i risultati finali di progetto e la trasmissione della *relazione finale* comprensiva di una descrizione sostanziale dei risultati. I documenti devono essere caricati nel quadro “Allegati” della domanda di pagamento predisposta tramite il servizio online “Sviluppo Rurale 2023-2027” disponibile sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>.

I dati contenuti nel *Template RETE PAC 2023-2027* e nella *relazione finale* comprensiva di una descrizione sostanziale dei risultati saranno inseriti sul portale “Innovarurale” della Rete Rurale Nazionale (<https://www.innovarurale.it/it>) e sul portale “EU CAP NETWORK” dell’Unione Europea (https://eu-cap-network.ec.europa.eu/projects/practice-abstracts_en).

5. CARATTERISTICHE DEL MATERIALE INFORMATIVO E DIVULGATIVO

Su tutti i documenti e i materiali di comunicazione, informazione e divulgazione occorre:

- inserire la seguente dichiarazione, in posizione visibile, riguardante l’attuazione dell’operazione: (“*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI – Progetto XXX*”).

- apporre gli emblemi di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Piemonte e il logo dello Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027, scaricabili al seguente link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/targhe-cartelli-informativi-sviluppo-rurale-piemonte-2023-2027>.

Si riportano, a titolo di esempio, i loghi da apporre ai **documenti e materiali di comunicazione, informazione e divulgazione, incluso il sito web di progetto:**



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

6. MATERIALE DA PREDISPORRE A EVIDENZA DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Per tutte le attività dovrà essere predisposto e conservato il materiale idoneo a dimostrare l’effettivo svolgimento dell’attività (a titolo esemplificativo: foto, video, pubblicazioni).

Ai fini del riconoscimento delle spese relative alle attività che prevedono la presenza di partecipanti deve essere predisposto un registro presenze in cui siano specificati:

1. il luogo di svolgimento;
2. la data dell’attività;

3. indirizzo mail, cognome e nome e relative firme dei partecipanti.

Per le attività online (*webinar*) dovrà essere reso disponibile il *report* delle presenze prodotto dalla piattaforma *web* utilizzata.

La documentazione suddetta dovrà essere esibita in caso di controllo e allegata alla domanda di pagamento, nel rispetto della disciplina della *privacy*.

7. COMPILAZIONE CHECK LIST APPALTI

I beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti pubblici sono tenuti, in caso di estrazione per il controllo in loco, alla compilazione di apposite check list di autovalutazione delle procedure di appalto, mediante l'applicativo SIAP “WeCheck Appalti” (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/wecheck-appalti>) in conformità a quanto previsto dalla D.D. n. 709 del 19/09/2024. Le stesse devono essere fornite tramite la documentazione in estensione “.zip” scaricabile a seguito della compilazione della procedura We Check Appalti.

La documentazione e la normativa riferita al presente punto è reperibile alla pagina web regionale “Check list di controllo degli appalti” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/programmazione-2014-2022-psr/check-list-controllo-degli-appalti>.

8. VISITE SUL LUOGO (*visite in situ*)

I controlli potranno essere effettuati anche senza preavviso.

Per le attività svolte *online* il controllo sarà effettuato tramite collegamento da remoto al *link* fornito.

9. REGISTRAZIONE DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE

La costituzione del Gruppo di cooperazione deve avvenire nella forma di atto pubblico ovvero di scrittura privata autenticata², presso un Pubblico Ufficiale³ scelto di comune accordo tra i membri del raggruppamento. Tale registrazione è da effettuarsi esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento e l'opportuna documentazione comprovante la registrazione deve essere allegata tramite domanda di variante o tramite la prima domanda di pagamento presentata. La mancata registrazione comporta l'impossibilità di concludere l'istruttoria di pagamento.

10. STRUMENTI UTILI PER L'AKIS⁴ E LA DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI

Al fine di favorire la diffusione delle iniziative progettuali, l'interazione e lo scambio di informazioni tra gli attori del sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura si suggerisce di adottare tutte quelle azioni che possono aumentare la ricaduta territoriale; di seguito, a titolo di esempio, alcune azioni di cui si raccomanda l'adozione:

- utilizzo di canali *social* (Instagram, Facebook, LinkedIn se presenti) per pubblicizzare le

² La forma pubblica o l'autenticità della scrittura privata sono necessari ai fini legali (fino a querela di falso) e ai fini dell'opponibilità nei confronti di terzi, così come previsto dagli artt. 1703 e ss e 2699 e ss c.c.

³ Notaio, segretario comunale o funzionario pubblico delegato a Pubblico Ufficiale

⁴ Acronimo di Agricultural Knowledge and Innovation System (Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura)

- iniziative progettuali, taggando "Sviluppo Rurale Piemonte", in modo da ripubblicare il contenuto. Si evidenzia la possibilità di creare e caricare online contenuti video;
- ▶ cooperazione tra partner di progetto ai fini di pubblicizzare in maniera coordinata gli eventi sul sito web di progetto, sui siti dei partner (Rif. par.3) e sui canali *social*;
 - ▶ utilizzo della propria newsletter (se presente) per divulgare le iniziative progettuali;
 - ▶ collaborazioni con media o associazioni locali per dare maggiore visibilità agli eventi;
 - ▶ Consultare il "Calendario Eventi Direzione Agricoltura" del sito <https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>
 - ▶ Consultare le piattaforme "Innovarurale" (<https://www.innovarurale.it/it>) e "EU CAP NETWORK" (https://eu-cap-network.ec.europa.eu/projects/practice-abstracts_en): entrambe le piattaforme sono dedicate all'innovazione in agricoltura e allo sviluppo rurale; in particolare Innovarurale promuove le iniziative dei Gruppi Operativi PEI-AGRI nazionali, la piattaforma della Commissione Europea EU CAP Network Ottimizzare il flusso di informazioni sull'agricoltura e la politica rurale all'interno dell'UE, offrendo sintesi pratiche (practice abstracts) per gli agricoltori.
 - ▶ Consultare la piattaforma EU-Farm Book (<https://eufarmbook.eu/en>): EU-FarmBook è una piattaforma online che raccoglie e condivide conoscenze pratiche in agricoltura, silvicoltura e sviluppo rurale in senso più ampio. E' possibile registrarsi e caricare il proprio progetto; consultare altri progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'Unione europea.
 - ▶ Consultare la piattaforma AkisConnect (<https://akisconnect.eu/en/akis-network>): dalla piattaforma è possibile consultare una mappa interattiva che evidenzia il variegato panorama degli attori dei sistemi di conoscenza e innovazione agricola (AKIS) in Europa; scoprire una grande quantità di informazioni sui principali attori, tra cui istituti di ricerca, agenzie governative, organizzazioni di agricoltori e imprese private; registrarsi come attori dell'AKIS; scoprire iniziative, progetti e collaborazioni che guidano lo sviluppo agricolo sostenibile e lo scambio di conoscenze in tutta Europa.

ALLEGATO B

Criteri per l'applicazione della disciplina delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni ai sensi del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26.02.2024, della DD n. 357 del 13.05.2024 e della D.D. n. 903 del 21.10.2025 per il bando SRG01/1/2024.

A) RIDUZIONI-ESCLUSIONI PREVISTE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 DEL DM N° 93348 del 26/02/2024

I beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile dall'organismo pagatore competente sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

B) INADEMPIENZE/VIOLAZIONI/ INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ESSENZIALI

In riferimento al Par. B.8.1. del Bando si riportano gli impegni essenziali previsti:

- dare avvio alle attività previste e sostenere le spese non prima dei termini stabiliti al par. B.5.5 - Inizio e decorrenza delle spese del bando SRG01/1/2025;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
- ripartire il contributo pubblico ricevuto tra i partecipanti del gruppo di cooperazione secondo le modalità concordate nel mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- comunicare e divulgare le attività utilizzando la rete PEI-AGRI (*Template RRN PAC 2023-2027*) in lingua italiana e in lingua inglese, aggiornato con i risultati finali del progetto;
- creare **sito web di progetto** a seguito dell'ammissione a finanziamento, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C) INADEMPIENZE/VIOLAZIONI/ INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ACCESSORI

In riferimento al Par. B.8.2. del Bando si riportano gli impegni accessori previsti:

- concludere le attività ammesse a sostegno e rendicontarle con la presentazione della domanda di pagamento del saldo entro il termine previsto al par. B.5.6 - *Termini per la conclusione e la rendicontazione dei progetti* del Bando SRG01/1/2025;
- informare e comunicare circa il sostegno concesso come previsto al punto 2 dell'allegato 3 al Reg. (UE) 129 del 2022 e secondo le regole previste nell'allegato II del bando;
- utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti;
- fornire sul sito web di progetto: la descrizione del Progetto, gli obiettivi, lo stato di avanzamento delle attività, le informazioni relative alle attività di divulgazione, formazione e comunicazione pertinenti, i risultati ottenuti;
- ciascun componente del GO in possesso di sito web deve avere un collegamento con il sito web di cui sopra;
- mantenere aggiornato il sito web di progetto per tutta la durata delle attività progettuali;

- realizzare le attività in modo conforme alle finalità dell'intervento e al progetto approvato;
- effettuare almeno una riunione di coordinamento del GO in ogni semestre di ciascun anno solare su cui insiste il progetto.

L'articolo 15, comma 1, (Applicazione delle riduzioni o esclusioni per inosservanza di impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali) del DM n. 93348 del 26/02/2024 stabilisce che per gli interventi non connessi alla superficie e agli animali, in caso di violazione degli impegni previsti dal PSP o degli altri obblighi dell'intervento, si applica per ogni violazione o gruppi di violazioni, la riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dell'operazione o di parte dell'operazione ammesso al pagamento, per ciascuna operazione/parte dell'operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. Per importo complessivo si intende il montante dei pagamenti relativi agli investimenti interessati dalla violazione.

Il comma 2 del sopracitato articolo 15 stabilisce che "Per ciascuna infrazione relativa a impegni o a gruppi di impegni, la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata, secondo le modalità definite nell'Allegato 5, tenendo conto anche della reiterazione"

Quando nel corso dei controlli vengono riscontrate violazioni di impegni accessori occorre quantificarne il livello secondo le seguenti modalità.

I tre indici di verifica - gravità, entità e durata - sono così definiti dall'art. 2 "Definizioni" del DM sopracitato:

- **Gravità:** parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inosservanza medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione.
- **Portata o Entità:** parametro determinato tenendo conto in particolare dell'impatto dell'inosservanza stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio.
- **Durata o persistenza:** parametro dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

Una volta accertata la violazione di un impegno accessorio occorre dunque quantificarne il livello per ognuno dei tre indici di verifica (gravità, entità e durata) secondo i punteggi stabiliti nell'Allegato 5 del DM citato: bassa=1 punto, media=3 punti, alta=5 punti.

Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più d'un impegno.

I valori, così ottenuti, si sommano a loro volta, nell'ambito di ciascun gruppo di impegni, per ottenere un unico punteggio, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Nell'ambito di un dato gruppo di impegni⁵, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione

⁵ Per "gruppo di impegni": si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$x \geq 4,00$	10%

Questa modalità di calcolo viene ripetuta per ogni impegno o gruppi di impegni violato. Successivamente si esegue la sommatoria delle riduzioni od esclusioni dei gruppi di impegni afferenti ad un dato intervento o una data azione/tipologia di intervento e si giunge a determinare la percentuale di riduzione od esclusione da operare a carico dei montanti riferiti all'intervento, all'azione/tipologia di intervento.

Impegno 1

1 Concludere le attività ammesse a sostegno e rendicontarle con la presentazione della domanda di pagamento del saldo entro il termine previsto al par. B.5.6.

Gravità:

Bassa (1 punto): La richiesta di saldo presentata oltre 15 giorni dal termine previsto;

Media (3 punti): La richiesta di saldo presentata oltre 30 giorni dal termine previsto;

Alta (5 punti): La richiesta di saldo presentata oltre 60 giorni dal termine previsto;

Entità e durata non pertinenti.

Impegno 2

2 Informare e comunicare circa il sostegno concesso come previsto al punto 2 dell'allegato 3 al Reg. (UE) 129 del 2022 e secondo le regole previste nell'allegato II - Pubblicità del contributo e utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

Gravità:

- Bassa (1 punto): sul proprio sito web non vi sono gli elementi previsti secondo le specifiche riportate all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/targhe-cartelli-informativi-sviluppo-rurale-piemonte-2023-2027>;
- Media (3 punti): sui materiali pubblicitari/divulgativi/di comunicazione (diversi dal sito web) riguardanti l'attuazione dell'investimento, destinati al pubblico o ai partecipanti non sempre vi sono gli elementi previsti secondo le specifiche riportate all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/targhe-cartelli-informativi-sviluppo-rurale-piemonte-2023-2027>;
- Alta (5 punti): si verificano entrambe le fattispecie di cui sopra (sul proprio sito web non vi sono gli elementi previsti secondo le specifiche riportate all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/targhe-cartelli-informativi-sviluppo-rurale-piemonte-2023-2027> e sui materiali pubblicitari/divulgativi/di comunicazione diversi dal sito web non sempre vi sono gli elementi previsti secondo le specifiche riportate al medesimo indirizzo).

Entità e durata: indici non pertinenti e pertanto non applicabili

Il beneficiario può mettere in atto azioni correttive per rimediare alle non conformità contestate nel caso il materiale prodotto non sia stato ancora soggetto ad alcuna diffusione, rendendo le informazioni, comunicazioni e siti web conformi con quanto richiesto. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa.

Il beneficiario può mettere in atto azioni correttive per rimediare alle non conformità contestate rendendo le informazioni, comunicazioni e siti web conformi con quanto richiesto. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa ma comporta comunque il mancato riconoscimento della spesa sostenuta per la specifica attività informativa svolta in maniera difforme all'impegno (per es. non è riconoscibile la spesa per la stampa di opuscoli informativi che non recano le specifiche previste, o la stampa di cartelli non rispondenti ai requisiti...).

Impegno 3

3 - fornire sul sito web di progetto: la descrizione del Progetto, gli obiettivi, lo stato di avanzamento delle attività, le informazioni relative alle attività di divulgazione, formazione e comunicazione pertinenti, i risultati ottenuti;

- avere, nei siti web professionali (qualora esistenti) di ciascun componente del GO, un collegamento con il sito web di progetto;

- mantenere aggiornato il sito web di progetto per tutta la durata delle attività progettuali.

Gravità:

- Bassa (1 punto): nel sito web del/i partecipante/i non vi è il collegamento web con il sito web di progetto.
- Media (3 punti): sul sito web di progetto non sono riportati uno o più dei seguenti elementi: la descrizione del Progetto, gli obiettivi, lo stato di avanzamento delle attività, le informazioni relative alle attività di divulgazione, formazione e comunicazione pertinenti, i risultati ottenuti;
- Alta (5 punti): si verificano entrambe le condizioni suddette.

Entità e Durata: indici non pertinenti e pertanto non applicabili.

Il beneficiario può mettere in atto, entro 10 giorni dalla contestazione della non conformità, azioni correttive rendendo i siti web conformi con quanto richiesto. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata, in un tempo inferiore ai 10 giorni dal rilievo dell'inadempienza, comporta l'annullamento della sanzione amministrativa. È onere del beneficiario, informare, in tale intervallo, dell'azione correttiva intrapresa al fine di permettere la verifica da parte della Pubblica Amministrazione.

Gruppo di impegni 4

4.1 realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento e al progetto approvato.

Gravità:

- Basso: con riferimento al progetto vigente, vi sono attività non conformi in termini di risultati ottenuti, comunque in misura inferiore al 30% del numero di attività previste;
- Medio: con riferimento al progetto vigente, $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero di attività previste presenta delle non conformità in termini di risultati ottenuti;
- Alto: il 50% o più del numero di attività non è conforme in termini di risultati ottenuti previsti nel progetto vigente.

Entità e durata: indici non pertinenti e pertanto non applicabili.

4.2 effettuare almeno una riunione di coordinamento del GO in ogni semestre di ciascun anno solare (si intende: svolgere almeno una riunione tra gennaio e giugno e un'altra tra luglio e dicembre) su cui insiste il progetto, secondo le modalità previste al Par. 2 delle Disposizioni attuative (allegato A).

Gravità:

- Basso: una o più riunioni sono state comunicate in modo non conforme (cioè con anticipo inferiore a 5 giorni e/o assenza di ordine del giorno) e/o risulta assente la documentazione prevista in domanda di pagamento (cioè assenza di foglio firme e/o verbale);
- Medio: non è stata svolta una sola riunione semestrale;
- Alto: 2 o più riunioni semestrali non sono state svolte.

Entità e durata: indici non pertinenti e pertanto non applicabili.

D) INADEMPIENZA GRAVE E RIPETIZIONE

Una violazione si definisce grave quando è ripetuta ed i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo. In caso di violazione grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso Intervento/sottointervento o azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

E) FALSE PROVE E OMISSIONI INTENZIONALI

Sono previste dall'art. 14, comma 3 del DM 93348 del 26.02.2024.

Se viene accertato che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno o ha omesso per negligenza di fornire informazioni necessarie, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente per l'azione/intervento interessato. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso Intervento/sottointervento o azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

F) CASI IN CUI NON SI APPLICANO LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E LE RIDUZIONI

Le sanzioni, comprese le revoche di cui al presente provvedimento, non si applicano se l'inosservanza è dovuta a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, conformemente all'art. 3 del reg. (UE) 2021/2116 che elenca i seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda. Nel caso colpisca gravemente un'area ben determinata, lo Stato membro interessato può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento.
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatologia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

In tal caso non è richiesto il rimborso, né parziale né integrale del sostegno.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, **entro 15 giorni lavorativi** dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs 17 marzo 2003, n.42 e dell'art. 1 del D.M. n. 93348 del 26/02/2024 non si applicano le sanzioni di cui al presente provvedimento in caso di inosservanza dovuta a un errore dell'organismo pagatore competente o di un'altra autorità, ove l'errore non poteva essere

ragionevolmente individuato dal beneficiario.

G) RECUPERO DI PAGAMENTI INDEBITI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 paragrafo 1 lettera e) del reg. (UE) 2116/2021 e art. 30 del reg. (UE) 128 del 2022 in tutti i casi di pagamenti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati secondo la legislazione nazionale. Si rimanda a quanto previsto dall'Organismo Pagatore Arpea, in funzione anche di quanto riportato nell'allegato n. 1 del reg. (UE) 127 del 7 dicembre 2021.10.

H) APPLICAZIONE DI ULTERIORI SANZIONI

L'applicazione delle sanzioni amministrative e il rifiuto o la revoca dell'aiuto o del sostegno, previsti dal presente provvedimento, non ostano all'applicazione delle sanzioni penali nazionali previste dal diritto nazionale.

ISPEZIONI E CONTROLLI

Per il dettaglio dei controlli si rimanda al Manuale delle procedure controlli e sanzioni interventi non SIGC e alle istruzioni operative di intervento/gruppi di interventi disponibili sul sito di ARPEA.